



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
MUSEI AD ALTA FREQUENZA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Patrimonio storico, artistico e culturale>Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L'obiettivo del progetto è aumentare la partecipazione dei cittadini e del pubblico alla vita dei musei di Schio, Valdagno e Asiago e alle iniziative della Rete Musei AltoVicentino, inserendosi nel programma 'Kilowatt: energie culturali' che persegue l'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 'Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili' attraverso azioni di empowerment culturale e partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. Complementariamente si intende raggiungere l'Obiettivo 16 'Pace, giustizia e istituzioni forti' attraverso azioni che rinsaldano la coesione sociale, l'ampliamento dei diritti individuali e la cittadinanza attiva. Il progetto mira a colmare la distanza tra lo spazio museale e il pubblico, ricostruendo un dialogo strutturato e partecipato con la cittadinanza, in particolare con i giovani (19-35 anni) e le scuole secondarie di primo grado (11-14 anni), utilizzando nuovi codici linguistici e tecnologici, e implementando attività di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio per ampliare la fruizione pubblica delle collezioni.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Gli operatori volontari svolgono attività trasversali su tre azioni principali: nella Progettazione Partecipata (Azione 1) supportano la raccolta e analisi dati, ideazione campagne comunicative, organizzazione incontri e focus group con il pubblico giovane-adulto (19-35 anni) e studenti (11-14 anni), gestione database di insegnanti, pianificazione sopralluoghi per percorsi all'aperto, documentazione fotografica e video. Nella Comunicazione Online e Offline (Azione 2) costruiscono piani editoriali, curano i canali social (Facebook, Instagram), preparano contenuti multimediali (testi, grafiche, video, stories, podcast), gestiscono la community, realizzano comunicati stampa e materiali promozionali cartacei, aggiornano sito web e app della Rete Musei. Nella Ampliamento Patrimonio (Azione 3) effettuano censimento e inventariazione materiali, riordino dei depositi, digitalizzazione di documenti e collezioni fotografiche per inserimento in database. Gli operatori sono supporto fondamentale nella gestione logistica di eventi e attività, prenotazioni, contatti con partner, accompagnamento visitatori durante percorsi guidati, raccolta documentazione per storytelling. Svolgono attività sia in presenza che in remoto (massimo 30% delle ore), con disponibilità anche per lavori sabato, festivi e serali fino alle 23:00 per particolari eventi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012454NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012454NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono assicurare disponibilità a spostarsi dalla sede di servizio per eventi, attività all'aperto e distribuzione materiali promozionali, con possibili spostamenti anche fuori sede per interviste a esperti e curatori. È richiesta disponibilità durante il fine settimana (sabato) e giorni festivi per attività museali ed eventi, oltre che flessibilità oraria con possibili attività serali fino alle 23:00 in caso di eventi particolari. I volontari devono essere disponibili a fruire di parte del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto e a usufruire di permessi durante le chiusure dell'ente (festività natalizie, estive, ponti) per un massimo di un terzo dei giorni di permesso disponibili. Le giornate di formazione potranno essere svolte anche di sabato. L'attività da remoto non può superare il 30% del totale delle ore/giorni. L'ente garantisce dotazioni tecniche (pc, internet, software) e logistiche nelle sedi di attuazione, oltre a telefoni, tablet, fotocamere, audioguide e automezzi per svolgere le attività previste.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di

esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti
Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è strutturata in 8 moduli per un totale di 74 ore, erogati principalmente in presenza con possibilità di modalità online sincrona per situazioni eccezionali (massimo 3 operatori per sede). Modulo A (10 ore): Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego nel SCU, comprensivo di parte FAD su sicurezza generale e parte in presenza su rischi specifici negli ambienti di lavoro museo, urbano e naturalistico. Modulo B (8 ore): L'ente di accoglienza, musei, patrimonio, collezioni, organizzazione. Modulo C (12 ore): Strumenti di progettazione partecipata in ambito culturale, edutainment, Audience Development. Modulo D (6 ore): Strumenti di indagine e analisi risultati, questionari, analisi dati. Modulo E (12 ore): Organizzazione eventi culturali e itinerari turistici, sopralluoghi, segreteria organizzativa. Modulo F (8 ore): Strumenti informatici e tecnologici (Zoom, Canva, Google Form, Mailchimp). Modulo G (10 ore): Social media marketing, piani editoriali, gestione community, tools di monitoraggio. Modulo H (6 ore): Archiviazione, catalogazione e digitalizzazione opere. Metodologie didattiche privilegiano apprendimento attivo e partecipativo attraverso lezioni frontali, discussioni, lavori di gruppo, flipped classroom, role playing, brainstorming, case study, webbing, con formatori esperti di settore. La formazione mira anche a sviluppare competenze trasversali di cittadinanza attiva, pace, nonviolenza e lavoro di gruppo.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: KILOWATT: ENERGIE CULTURALI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili-
Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 30 ore di cui 21 obbligatorie e 9 opzionali. la calendarizzazione degli incontri sarà strutturata in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. le modalità utilizzate saranno le seguenti: lezioni frontali o online in modalità sincrona; silent-play, role-play e colloqui simulati; discussioni di gruppo; incontri individuali; compilazione di strumenti. il percorso sarà così strutturato: - n. 6 moduli collettivi (obbligatori) di per un totale di 17 ore su autovalutazione e individuazione dell'obiettivo professionale; analisi del mercato del lavoro e cenni di contrattualistica; ricerca attiva del lavoro; approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. - n. 2 moduli individuali (obbligatori) per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, profilazione e lettera motivazionale (2 ore); emersione delle competenze trasversali sviluppate durante l'esperienza di servizio civile universale (2 ore). - n. 3 moduli collettivi (facoltativi) per un totale di 9 ore su opportunità di mobilitazione europea (3 ore); diritti dei lavoratori (3 ore); il terzo settore (3 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze (certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del dlgs n. 13/2013). i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 25 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli stessi e una conduzione efficace da parte del tutor. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore. il percorso in presenza si svolgerà

**presso le sale attrezzate di arci servizio civile vicenza e/o presso il faber box di schio. per facilitare gli op vol
alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale potrebbero essere svolti online.**